

proposta

DOMENICA 16^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 24 - N° 1117 - 18 LUGLIO 2010

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

L'ONESTA' ESISTE ANCORA? A CHIRIGNAGO, SI'

Caro Don Roberto

voglio raccontarti quello che mi e' successo il mese scorso a dimostrazione che le persone oneste esistono ancora e a Chirignago ci sono.

Ero passato una mattina prima di andare al lavoro ad effettuare un prelievo di contanti al bancomat delle Poste di via Trieste.

Ero un poco in ritardo (le 7,40 circa) ed avevo fretta. Dopo aver digitato quanto serviva per il prelievo di 350,00 euro ho pensato bene di prendermi la tessera bancomat e di andarmene di fretta lasciando il soldi in bella vista allo sportello.

Dopo aver fatto poco più' di un chilometro di via Miranese un lampo improvviso mi attraversa la testa: i soldi! Veloce inversione di marcia verso le Poste ma i soldi non c'erano più.

Non ti dico lo stato d'animo: erano 350,00 euro!

Poi, visto che sul latte versato non si piange, ho ripreso la macchina e me ne sono andato al lavoro.

A casa, ovviamente, non mi sono sentito di parlarne.

Dopo circa tre settimane mi arriva con la posta la ricevuta di un versamento nel mio conto postale, effettuato dalle poste stesse, di 350,00 euro.

Subito non riuscivo a capire il motivo ma poi ho capito. Qualcuno, che con queste righe ringrazio di cuore, ha visto i soldi, li ha presi e portati in posta dicendo di averli presi a quell'ora di quel giorno e in posta sono risaliti a me tramite il bancomat e me li hanno versati sul conto.

Le persone oneste ci sono ancora.

Lettera firmata

Sono anch'io persuaso che il mondo non è arrivato all'ultima stazione e che c'è ancora tanto e poi tanto bene che nessuno conosce perché per sua natura è discreto.

Se tu non mi avessi scritto nessuno avrebbe saputo.

Il problema, a mi parere, non è dunque quello che ci siano persone perbene, ma che oggi va di moda l'essere "per male". Un esempio. Da ridere, per carità, ma che insegna. Nella pubblicità di TIM l'attore, mi pare che sia un De Sica, arriva con la solita attrice e poi si allontana con due belle ragazze dicendo: io non lascio, raddoppio. E tutti ridono.

Ridere di che? Che ci vogliono due donne per un uomo? E poi ci si lamenta che le violenze sono rivolte verso le donne. Finchè la TV fa loro questa pubblicità...

Insomma: oggi chi è virtuoso lo nasconde e chi è volgare lo mette in piazza. Da qui l'apparente disastro, non sempre e non dovunque vero, e il cattivo esempio dato ai giovani. Purtroppo.

drt

In breve dico la mia sulla cifra di cui si parlava su Proposta della scorsa settimana per la ridipintura della Chiesa. Se ci fosse una donazione significativa o un significativo contributo da parte del "pubblico" (stato/regione/comune) che riducesse la spesa di molto si potrebbe anche farci su un pensierino magari il prossimo anno.

Ma stando le cose come stanno con quello che si spenderebbe per dipingere la Chiesa si potrebbe comperare un bell'appartamento da metterci dentro una coppia di anziani in difficoltà.

Sono davvero tanti soldi, se si pensa che la dipintura interna della chiesa ci costò, una quindicina di anni fa, 30 milioni delle vecchie lire (se i soldi avessero lo stesso valore sarebbero 15 mila euro attuali).

Per il momento è un sogno da conservare in un cassetto anche se la vita insegna che non bisogna mai dire mai.

**

Il coro "ALTRE NOTE" ha trascorso una serata nella struttura del "Campetto". Abbiamo sentito i commenti delle signore e dei "rispettivi".

Ci hanno detto che: il posto è ideale per passarvi una sera d'estate. Sotto il portico si può cenare benissimo, avendo la possibilità di ammirare il tramonto che proprio di fronte lascia intravedere il sole immergersi tra i campi lontani. Il campo da calcio offre ai bambini ma anche agli adulti la possibilità di giocare senza pericoli e senza disturbare nessuno. Il traffico scorre lontano e non disturba. C'è la possibilità di mettere su un po' di musica e di fare un giro di ballo senza rovinare la serata a nessuno visto che il luogo è sufficientemente isolato.

Insomma: se qualche gruppo vuol passare una bella serata in libertà ma avendo tutti i "comfort" sappia che questa possibilità l'abbiamo a venti metri dalla Chiesa.

Tra poco partiranno i giovani rovers per i due campi mobili, quello in Austria (noviziato) e quello in Francia (Clan). Il noviziato ha avuto la soddisfazione di vedersi rispondere da 4 (su 5) parrocchie a cui aveva chiesto ospitalità ed anche da Vienna dove il Cardinale ha passato la nostra richiesta ad un giovane seminarista che ci darà una mano a trovare un luogo sicuro per passare la notte nella capitale austriaca.

Speriamo che tutto vada per il verso giusto. Intanto abbiamo dei punti di riferimento che saranno preziosi.

drt

**VENERDI' PROSSIMO
23 LUGLIO - ORE 20,45
INCONTRO DI PREGHIERA
IN CAPPELLINA
RECITA DEL ROSARIO
LETTURA E MEDITAZIONE DEL VANGELO
DI DOMENICA PROSSIMA
(LUCA 11,1-13)**

Buonasera.

Dopo aver letto e riletto l'intervento di don Roberto su Proposta intitolato "ce lo meritiamo" mi sto chiedendo: Cosa centrano le prime due righe con tutto il resto? Sono state tagliate delle altre righe? Cosa centrano disoccupati cassaintegrati e licenziati con la burocrazia, con la politica? Fa di tuttata l'erba un fascio?

E' il caldo?

Sicuramente don Roberto non ha mai provato ad essere inserito in una di queste tre categorie, molti suoi parrocchiani invece si, involontariamente, ed io fra questi, in tutte e tre, e le garantisco che interventi come quello citato fanno solamente male.

Invece, vista la sua di categoria, visto che sono argomenti che la coinvolgono, visto che su questi dovrebbe essere molto più ferrato, come mai invece nessuna parola su qualcosa che riguarda il Vaticano e la gestione degli immensi patrimoni che si ritrova? (Propaganda FIDE)

O sulla sua banca? (IOR)

O sui preti pedofili?

Allora anche noi non dovremmo più provare pietà verso i preti.

Per fortuna non tutti facciamo di tuttata l'erba un fascio.

G. B

Secondo il mio modo di pensare il discorso non era astruso in quanto a me sembra siamo come un gatto che si mangia la coda. E cioè la crisi è certamente provocata da fattori che provengono da fuori, ma anche da un modo di agire che coltiviamo tra le nostre abitudini. E questo non è prerogativa della politica, ma anche di tutta la burocrazia (e i burocrati non sono politici, sono stipendiati che fanno male il loro lavoro, lavorano poco, senza senso civico, senza "amor di patria").

Mi spiego ancora meglio: il prete, l'insegnante, il netturbino, l'industriale che non fanno il loro lavoro al meglio del possibile sono produttori di crisi. Perché vivono sulle spalle degli altri e non producono ciò che ci si attende da loro. Nel caso in questione, una burocrazia che ottusamente pone ostacoli ad un'attività commerciale che potrebbe produrre ricchezza, nel suo piccolo o nel suo grande aggiunge crisi a crisi.

Oggi a pagarne il conto sono alcune persone (i proprietari, i loro collaboratori che temono per il loro posto di lavoro, gli utenti che non hanno l'opportunità di bere un caffè), domani, per forza di cose, saranno proprio gli impiegati incapaci ad essere lasciati a casa. Perché il mondo e la vita sono una ruota: oggi tocca a te ma domani toccherà a me.

Ecco il mio pensiero. Forse espresso male nel precedente intervento ma in sé non assurdo.

Circa il Vaticano, la propaganda fide e lo IOR... per me vale il vecchio detto: ciò di cui non si può parlare (per mancanza di informazioni attendibili) si deve tacere.

Anche questa è un'opinione.

d.R.T.

PER LE ALLIEVE DELLE NEVERS

Informo le ex allieve del liceo linguistico della Suore di Nevers che in agosto, tra il 10 e il 25, in data da destinarsi, Suor Renata ci farà visita. Con l'occasione pranzieremo insieme con lei come abbiamo fatto lo scorso anno. Prego di spargere la voce e di rimanere in campana. Quando avrò notizie più precise, lo scriverò su Proposta

d.R.T.

CAMPO SCOUT

Lunedì 19 Luglio, dalle 17.00 alle 19.00 i capi del reparto attenderanno i ragazzi ed i genitori per la consegna dei bagagli e il saldo della quota del cam-

IL RE MENDICANTE

«Date e Dio vi darà....». (Lc.,6,38)

Mendicava lungo il sentiero del villaggio, quando in lontananza gli apparve un cocchio aureo.

Chi sarà mai questo re meraviglioso?

Crebbero le sue speranze. Certamente sarebbero finiti i giorni tristi. Era in attesa, con la mano aperta, di un 5 abbondante elemosina.

Il cocchio gli si fermò accanto.

Il re lo guardò e gli sorrise. Poi con un gesto veramente regale stese la sua mano e chiese al mendicante stupito: - Cos'hai da darmi?

Esitante e confuso il povero aprì la sua bisaccia, estrasse un chicco di grano e ne fece dono al re.

Ma quale non fu la sua sorpresa, quando, al finire del giorno, nella sua misera capanna il mendicante svuotò la sua bisaccia. Nel piccolo mucchio della carità giornaliera brillava un granello d'oro.

Pianse amaramente.

- Che stolto sono stato! - ripeteva - Perché non ho avuto cuore di donare al re tutta la mia bisaccia?

L'ASCETA CON L'ANFORA

Dio non vuole le tue cose, vuole te!

Per amor tuo so fare qualsiasi sacrificio, o mio dio! Che vuoi che io faccia?

Quella volta l'idolo sembrò rispondere al grande asceta: - Voglio che tu attraversi tutto il mercato della città tenendo sul capo un'anfora colma di olio. Se mi sei veramente devoto, non devi perderne neppure una goccia.

Il fervente asceta colmò fino all'orlo una grande anfora d'olio, se la mise sulla testa e volle passare proprio dove la gente era più numerosa.

Con estrema attenzione raccomandava a se stesso:

- Per amor del tuo dio, non devi perdere neppure una goccia!

La sua devozione era così grande che quando si ritrovò nel tempio, l'anfora era ancora intatta.

Nella preghiera fervente aspettava l'approvazione divina. Poiché tardava a venire, l'asceta la sollecitò:

- Hai visto, mio dio, quanto è grande il mio amore per te! Non ho perso neppure una goccia!

Questa volta l'idolo rispose veramente, ma era assai corrucciato: - Stolto, che me ne faccio io del tuo olio? Durante il viaggio tu non hai pensato neppure una volta a me. Voglio che tu lasci ogni inutile austerità e docile ti segga accanto a me, per ascoltarmi con amore.

Questa storiella può essere letta alla luce del Vangelo di questa settimana dove Gesù rimprovera Marta ed apprezza Maria per la sua attenta presenza

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignano.altervista.org